

IL TIRRENO

lunedì

30 Ottobre 2000

PITIGLIANO

Un momento dell'inaugurazione
(Foto Francesco-Zadro Press)

PITIGLIANO. La «Piccola Gerusalemme» diventa «piccola Israele»: ieri mattina alla Fortezza Orsini si è inaugurata la terza edizione del «Pitigliano Film Festival», festival di cinema e cultura ebraica che fino a mercoledì offrirà a un ricco menù di proiezioni, tavole rotonde, mostre, degustazioni e concerti. L'edizione 2000 del PitFest è per l'appunto dedicata Israele, che dello sconfinato universo della cultura ebraica è parte tanto importante quanto poco conosciuta. Come ha sottolineato, ieri mattina, il ministro plenipotenziario d'Israele, Amos Radian, giunto a Pitigliano in sostituzione dell'am-

basciatore Millo: «I film in programma al Festival - ha detto Radian - permetteranno di conoscere una realtà della vita d'Israele assai diversa da quella che normalmente traspare dai mass media». Attraverso l'opera di giovani registi, spesso critici nel raccontare il proprio Paese, si potranno dunque scoprire «problemi e dilemmi che gli israeliani hanno af-

Amos Radian
con Michela
Scomazzon
Galdi
(direttrice
del Festival)
e Leone
Paseman
(Francesco
Zadro Press)

Israele in vetrina sognando la pace

Dal Film Festival un invito al rispetto delle culture

frontato negli ultimi vent'anni», con una capacità autocritica sintomo di una «democrazia della quale lo Stato d'Israele va fiero». Leone Paseman, presidente della Comunità ebraica di Roma, dal canto suo, ricordando le discriminazioni subite dal suo popolo, ha espresso piena solidarietà alle comunità musulmane in Italia, invitando all'impegno in difesa dei loro diritti oggi contestati. Rispetto, integrazione e convivenza, del resto, sono i presupposti della pace. E in queste ore, con le tragiche notizie che arrivano proprio da Israele, il messaggio che arriva da Pitigliano è di quelli che contano.